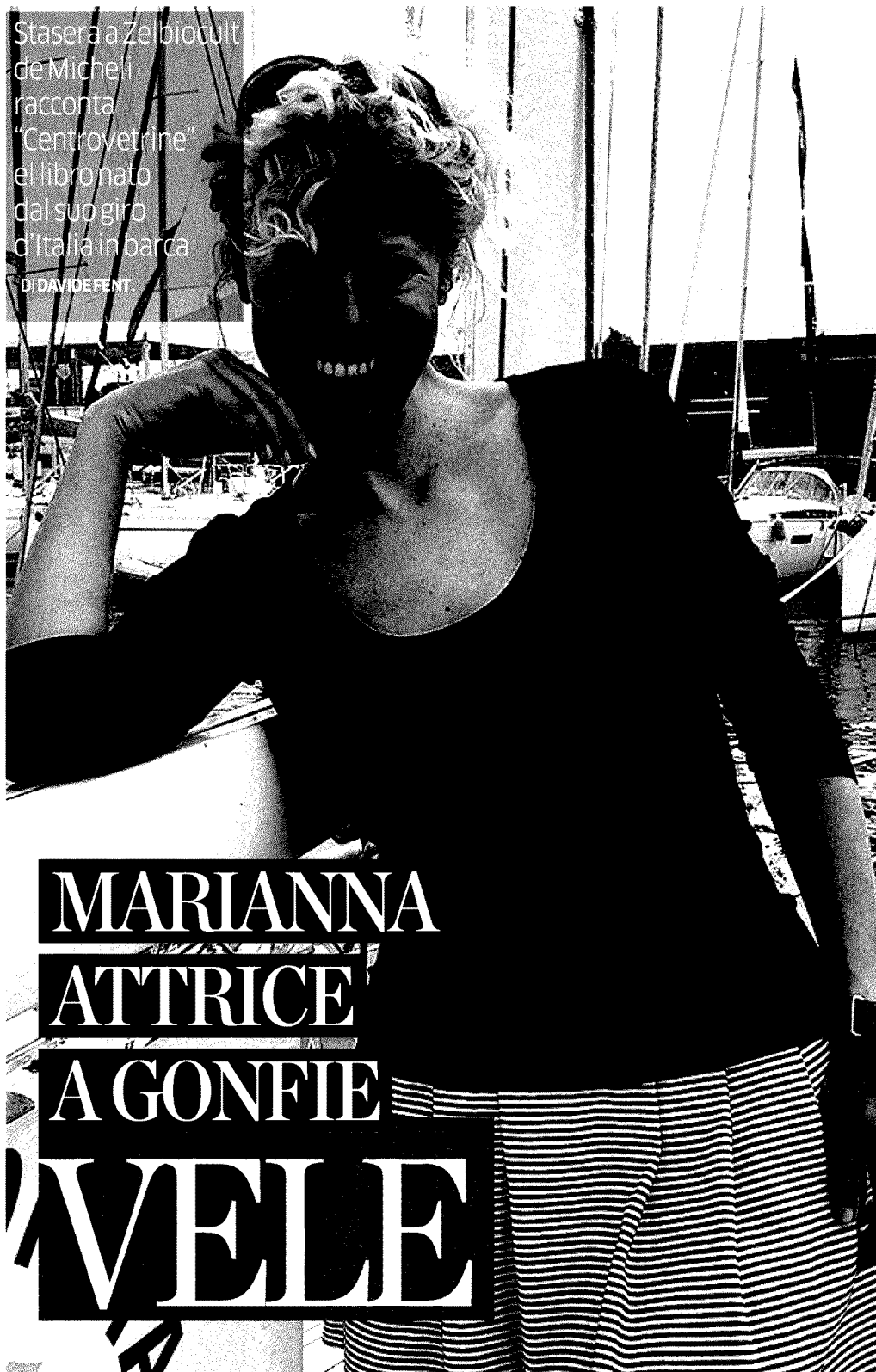


Stasera a Zelbio cult
de Micheli
racconta
"Centrovetrine"
el libronato
dal suo giro
d'Italia in barca
DI DAVIDE FENT



MARIANNA ATTRICE A GONFIE VELE

Prosegue con grande successo "Zelbio cult - Incontri d'autore su quell'altro ramo del lago", gli appuntamenti, sono tutti a ingresso libero (tel. 031.917932, prozelbio@gmail.com) e si svolgono presso il teatro di Zelbio, Piazza della Rimembranza.

Giunto alla nona edizione si

sta consolidando come un appuntamento imperdibile per la gioia della Pro Loco e il Comitato Cultura, con il sostegno dell'intero consiglio comunale a partire dall'infaticabile sindaco Giuseppe Sorbini (amministratore delegato di Enervit) e dall'assessore Cultura Matteo Vanetti, e l'anima di questo "miracolo culturale", il curatore della manifesta-

zione, Armando Besio, genovese di nascita e legato a Zelbio dalle radici della famiglia materna, raffinato intellettuale, nota pagine delle pagine culturali di Repubblica.

Oggi una serata al sapore di mare e di soap: Marianna de Micheli, popolare attrice televisiva,



Il suo amore per la navigazione scoccato in Thailandia sfiorando lo tsunami

era la Carol Grimani di Centovetrine, racconta in "Centoboline" (Nutrimenti edizioni) il lungo viaggio per mare compiuto all'indomani della chiusura del programma: il giro d'Italia in barca a vela in solitaria (unica compagnia, un gatto), dalla Liguria a Trieste, dalla Giraglia alla Barcolana. Un passo indietro, per il nuovo mondo. «Ho scoperto la vela nel 2004, in Thailandia. Ero a un centinaio di chilometri dall'epicentro del maremoto che ha provocato lo tsunami, bloccata su un'isola nel mare delle Andamane. Qui ho conosciuto diversi navigatori oceanici, gente che gira il mondo in barca e mi sono appassionata. Quando sono tornata a casa mi sono data da fare per ottenere la patente nautica, ma poi sono partita per una tourné e addio vela. Ci ho riprovato nel 2008, grazie ai soldi di Centovetrine. E nel 2012 l'ho vista, alle Grazie, vicino a Portovenere: era un Comet 910 Plus, ma io non sapevo nemmeno che barca fosse. Me ne sono innamorata e basta».

Ecco, dopo otto anni sul set, Marianna De Micheli decide di smettere i panni dell'attrice e di calarsi in quelli della velista, salendo su una piccola barca a vela con cui decide di circumnavigare l'Italia da sola: il "diario di bordo" racconta l'amata Thailandia i provini, l'entrata nella famosa soap, ma soprattutto il mare, il sole, il vento, gli approdi, le discese a terra, accolta sempre con simpatia e talvolta con stupore nei meravigliosi porti piccoli e grandi che costellano il nostro paese. Avventure, incontri, imprevisti, riflessioni. Con serietà e leggerezza. La barca si chiama Maipenrai. «in thailandese, lingua che studio, significa "non importa". Never mind» tra-

duce Marianna.

Prossimi ospiti

L'ex galeotto e il premio Campiello

Sabato 20 agosto arriva a Zelbio un uomo dalla storia molto speciale: Salvatore Striano, ex galeotto diventato attore. Nato nel cuore di Napoli, dove ha rubato e spacciato droga, inseguito dalla giustizia italiana, scappato in Spagna, arrestato, incarcerato a Rebibbia, in prigione ha incontrato un maestro, Fabio Cavalli, che gli ha fatto scoprire la letteratura, Shakespeare, il teatro. Da qui, riacquistata la libertà, ha iniziato una nuova vita di attore, recitando tra l'altro nei film "Gomorra" di Matteo Garrone e "Cesare deve morire" dei Fratelli Taviani. Di tutto questo parla nel suo potente libro autobiografico "La tempesta di Sasà. Il romanzo di una vita salvata da Shakespeare e dall'amore per i libri" (Chiarelettere): un libro sul potere delle parole e della letteratura, sull'amore per i libri che può cambiare la vita.
Sabato 27 agosto Marco Balzano, uno dei migliori giovani scrittori italiani, racconta la sua vita tra la scrittura e l'insegnamento. Balzano, professore di italiano in una scuola media di Bollate, ha vinto il Premio Campiello 2015 con "L'ultimo arrivato" (Sellerio).

